

RISPOSTA INTERROGAZIONE 494

In merito all'interrogazione ad oggetto "buoni spesa" si precisa che il numero esatto di richieste pervenute è di circa 1850; tale numero si discosta da quello dato nella seduta precedente dall'Assessore Carezza perché, dai controlli, è emerso che molte delle richieste pervenute erano doppie, infatti erano state presentate via mail, online o via telefono...

Con riferimento alle richieste respinte, risultano respinte 200 richieste; anche tale numero si discosta da quello precedentemente fornito in quanto parte delle richieste erano ancora in fase di valutazione secondo i criteri base dati dalla Protezione Civile.

Vi era inoltre un secondo gruppo residuale da sottoporre a verifiche e valutazione. Dunque complessivamente il numero dei beneficiari dei buoni spesa è di 1650.

Si sottolinea che molti dei nuclei che hanno fatto richiesta non erano conosciuti dai Servizi Sociali, proprio per la particolarità della situazione che ha messo in crisi famiglie che non avevano mai avuto bisogno di un sostegno.

Quando riapriranno le domande? Faccio presente che la partita dei buoni spesa finanziati dal Governo è chiusa. Tuttavia per dare sostegno alle numerose richieste di chi, ad esempio, non ha ancora ricevuto la cassa integrazione in deroga o comunque è ancora in difficoltà a causa della crisi sanitaria, il Comune si sta attivando. Si sta dando aiuto al Banco Alimentare, che ha qualche criticità. Sono stati contattati alcuni supermercati che hanno garantito la propria disponibilità a dare un contributo. Inoltre la Caritas si approvvigiona di "borse della spesa" anche grazie al Fondo "Aiutiamo Novara".

Si stanno monitorando le richieste dei soggetti più fragili, maggiormente in difficoltà; le richieste vengono trasmesse ai Servizi Sociali che le valutano, se ottengono parere positivo, da parte del Servizio, otterranno l'aiuto richiesto.

Sull'ultimo punto, comunica che la Regione Piemonte non ha cofinanziato i buoni spesa.